

COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

PROVINCIA DI PAVIA

Via Marconi 9 – 27010 Tel. 0382.79015 – 79135 Fax 0382.729733

www.sanzenonealpo.org

E-mail: comunedisanzenonealpo.co.@tin.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 28/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Addì 28/07/2015 alle ore 17.40 nella sede comunale si e' riunito il Consiglio Comunale

Risultano :

		PRESENTI	ASSENTI
1	Sindaco EUGENIO TARTANELLI	X	
2	Consigliere LOLI PELLINI MARIA TERESA	X	
3	Consigliere RE GIULIO	X	
4	Consigliere GHISONI GIOVANNI GIUSEPPE		X
5	Consigliere MASCHERPA ANGELO	X	
6	Consigliere ORSINI FERDINANDO	X	
7	Consigliere CONTE ANTONIO	X	
8	Consigliere GOBBO ENZO EMILIO		X
9	Consigliere GRANATA SIMONA		X
10	Consigliere TACCONI MADDALENA		X
11	Consigliere ZUCCA PIETRO GEROLAMO		X
	TOTALE	6	5

Partecipa il segretario comunale Dr.ssa La Rosa Claudia

Il sig. EUGENIO TARTANELLI , assunta la presidenza e constatata la legalita' dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente proposta di delibera all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7/08/1990, n. 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 (**TUEL**) e smi;;

Visto il documento noto come "*Piano Cottarelli*", pubblicato in data 7 agosto 2014, con il quale l'allora Commissario Straordinario alla spending review, Carlo Cottarelli, auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000;

Ricordato che dal suddetto piano, attuativo, a sua volta, dell'art. 23 del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni, nella legge 23/06/2014, n. 89, emerge come la razionalizzazione delle società partecipate debba operare su quattro diversi cardini:

1. riduzione dell'ambito di intervento delle partecipate ai soli casi in cui le stesse operino in relazione al perimetro dei compiti istituzionali dell'ente partecipante;
 2. introduzione di vincoli diretti sulle partecipazioni, quali quelli sulle partecipazioni indirette, sulle partecipazioni inferiori ad una percentuale significativa del capitale societario, sulle partecipate con un numero di dipendenti e di fatturato irrisorio, sulle partecipazioni in perdita prolungata e sulle partecipazioni dei piccoli comuni;
 3. osservanza dei principi di integrità e trasparenza;
 4. attuazione di una strategia di efficienza delle società partecipate, mediante l'adozione di costi standard, aggregazione di partecipate per lo sviluppo di economie di scala;
- quest'ultimo punto, peraltro, comporta una non semplice attività di armonizzazione e coordinamento con quanto previsto nel comma 609, dell'art. 1 della legge 190/2014, il quale intende promuovere non solo forme di aggregazione, ma anche un'apertura al mercato concorrenziale, non sempre coerente con le esigenze di miglioramento della qualità del servizio;

Vista la legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) che ha imposto agli enti locali l'avvio del "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro la fine dell'anno 2015;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 8 DEL 31/03/2015 avente per oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, L. 190/2014). VALUTAZIONI.

Visto il parere di regolarità tecnico contabile del responsabile del servizio finanziario

Con voti UNANIMI FAVOREVOLI

DELIBERA

- di approvare il piano PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, L. 190/2014 .
- di allegare alla presente copia dell'atto approvato dalla Giunta comunale quale parte integrante della presente deliberazione

COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

PROVINCIA DI PAVIA

Via Marconi 9 – 27010 Tel. 0382.79015 – 79135 Fax 0382.729733

www.sanzenonealpo.org

E-mail: comunedisanzenonealpo.co.@tin.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8 DEL 31/03/2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, L. 190/2014). VALUTAZIONI.

Addì 31/03/2015 alle ore 11.15 nella sede municipale si e' riunita la Giunta comunale

Risultano :

		PRESENTE	ASSENTE
SINDACO	TARTANELLI EUGENIO	x	
ASSESSORE	ORSINI FERDINANDO	x	
ASSESSORE	CONTE ANTONIO	x	

Partecipa il segretario comunale Dr.ssa CLAUDIA LA ROSA

Il Sig. Tartanelli Eugenio SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalita' dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”, vale a dire:
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Considerato che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le

modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo deve essere allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Richiamata la delibera di C.C. N 6 .DEL 15/05/2012 di ricognizione delle società partecipate con la quale era stato deliberato il mantenimento delle seguenti partecipazioni

ASM PAVIA SPA	QUOTA PARTECIPAZIONE 0,00056
ATO	QUOTA PARTECIPAZIONE 0,31
BRONI STRADELLA SPA	QUOTA PARTECIPAZIONE 0,01

Dato atto che alla data del presente provvedimento il Comune detiene le partecipazioni di seguito indicate

ASM PAVIA SPA	Quota azionaria pari 0,00056
BRONI-STRADELLA SPA	quota azionaria pari 0,0052
BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	quota azionaria pari 0,008765
ACAOP SPA	Quota azionaria 1,165

--	--

Vista l'allegata relazione tecnica redatta dal Responsabile del servizio finanziario in data 28/3/2015

Appurato dai dati forniti che non esistono motivi ostativi al mantenimento della partecipazione di questo Ente

ASM Pavia spa

ACAOP SPA

BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

mentre risulta inutile il mantenimento della quota di Broni Stradella Spa previa verifica che la stessa non vincoli la partecipazione in Broni Stradella Spa pubblica.

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;

Attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare l'allegata relazione tecnica redatta dal servizio finanziario
3. di dare atto che, in virtù delle irriskorie partecipazioni che il Comune prevede il mantenimento delle quote nelle seguenti società
 - ASM Pavia spa
 - ACAOP SPA
 - BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

e si suggerisce la dismissione delle quote di mentre risulta inutile il mantenimento della quota di Broni Stradella Spa previa verifica che la stessa non vincoli la partecipazione in Broni Stradella SRL pubblica.

4. di provvedere alla pubblicazione della presente sul sito internet comunale, nonché al suo invio alla Corte dei Conti-Sezione regionale di Controllo della Lombardia.

5. Di comunicare la presente alla prima seduta del Consiglio Comunale disponibile

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ,con separata votazione unanime favorevole

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/00

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

E PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
fto Rag. Sabina Rosa Casarini

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014). RELAZIONE TECNICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premette che:

- dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”, vale a dire:

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo deve essere allegata una specifica relazione tecnica;

- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;

- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;

- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Ciò premesso si rileva che:

Il Comune di San Zenone al Po detiene partecipazioni come qui sotto dettagliato:

- | | |
|--|------------------------------------|
| - ASM PAVIA SPA | quota azionaria pari al 0,00056% |
| - BRONI-STRADELLA SPA | quota azionaria pari al 0,0052% |
| - BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.
(società nata dal un ramo di Broni Stradella Spa) | quota azionaria pari al 0,008765%. |
| - ACAOP SPA | quota azionaria pari al 1,165% |

Il comune partecipa ai seguenti soggetti aggregati non rientranti nel campo di applicazione del Piano:

- Consorzio “Autorità dell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia” trasformato in “Azienda Speciale Ufficio d’ambito territoriale ottimale della provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del servizio idrico integrato con una quota dello 0,31%”;

Ritenuto che il Comune di San Zenone al Po detiene partecipazioni per quote irrisorie rispetto ai comuni soci di maggiori dimensioni ai quali pertanto spetta e, dunque, viene demandato, l’onere della predisposizione del Piano Operativo di razionalizzazione;

Ai fini della valutazione del mantenimento della quota di partecipazione di seguito si indicano i servizi offerti dalle società partecipate.

ASM Pavia SpA

Servizi offerti direttamente sono:

- ciclo idrico (erogazione acqua, fognatura e depurazione);
- igiene ambientale (raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, spazzamento e lavaggio strade, servizi collaterali);
- manutenzione del verde (pubblico e privato);
- servizi energetici (gestione calore, termoconduzione);
- gestione aree di sosta a pagamento;
- gestione dell’autostazione (Via Trieste, Pavia);
- farmacia; (V.le Partigiani)

ATTIVITA’ SVOLTA PER QUESTO ENTE

- Igiene Ambientale

BRONI STRADELLA SPA

Servizi offerti direttamente sono :

- servizi ambientali (smaltimento rifiuti-piattaforme ecologiche-spazzamento aree pubbliche)
- rete distribuzione gas
- gestione delle acque(depurazione ,collettamento e fognature-smaltimento acque-risanamento idrogeologico)
- servizio di balneazione
- servizio assistenziale(assistenza sanitaria-centro diurno)

ATTIVITA’ SVOLTA PER QUESTO ENTE

- alla redazione del presente atto nulla

BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L. (collegata della Broni Stradella Spa)

Servizi offerti direttamente sono:

-gestione delle acque(depurazione ,collettamento e fognature-smaltimento acque-risanamento idrogeologico)

ATTIVITA' SVOLTA PER QUESTO ENTE

- gestione delle acque(depurazione ,collettamento e fognature-smaltimento acque

ACAOP SPA

Servizi offerti direttamente sono:

-gestione servizi acquedotto

ATTIVITA' SVOLTA PER QUESTO ENTE

- gestione acquedotto

Le società suindicate dispongono:

- di un apparato organizzativo e strumentale tale da garantire la qualità ed economicità dei servizi suindicati a favore di questo Ente.
- di un'organizzazione amministrativa idonea che contempla un Consiglio d'Amministrazione , un Direttore Generale ,e responsabili di settore.
- hanno chiuso gli ultimi tre esercizi con risultati di gestione positivi, come risulta da quanto pubblicato sui propri siti ufficiali.

Si ritiene che, in base ai dati sopra riportati, non esistono motivi ostativi al mantenimento della partecipazione di questo Ente in ASM Pavia S.p.a. e in Broni Stradelle Pubblica s.r.l. nonché in ACAOP Spa ,tenuto conto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;

Relativamente alle quote di partecipazione in BRONI STRADELLA SPA, non avendo affidato alla stessa alcun servizio fra quelli istituzionalmente affidati all'Ente Locale di cui all'elenco sopra indicato si propone la DISMISSIONE delle quote, previa verifica che la stessa non vincoli la partecipazione in Broni Stradella Spa pubblica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
fto Sabina Rosa Casarini

La presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

ftoEugenio Tartanelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

fto DR.ssa Claudia La Rosa

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. Registro Albo pretorio

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio di questo ente da oggi e vi resterà per la durata di quindici giorni consecutivi.

San Zenone al Po lì, 18/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

fto Dr.ssa Claudia La Rosa

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione

_ è divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

_ è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme integrale all'originale.
per estratto
IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/00

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

E PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FTORag. Sabina Rosa Casarini

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

FTOEugenio Tartanelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

FTO Dr.ssa La Rosa Claudia

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. Registro Albo pretorio

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio di questo ente da oggi e vi resterà per la durata di **quindici (trenta)** giorni consecutivi.

San Zenone al Po, lì 04/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

FTODr.ssa La Rosa Claudia

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ☐ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.
- ☐ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità.
- ☐ altro

.....
San Zenone al Po lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo ente dal . al e

pertanto **per quindici/ trenta** giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

San Zenone al Po lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme integrale all'originale.
per estratto

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sabina Rosa Casarini